

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Storia della filosofia medievale
Anno Accademico	2018-2019
Corso di studio	L-5 Filosofia
Crediti formativi	9 CFU
Denominazione inglese	History of Medieval Philosophy
Obbligo di frequenza	L'obbligo di frequenza è disciplinato dal Regolamento didattico del CdS http://www.uniba.it/corsi/filosofia/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Pasquale Porro	pasquale.porro@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline Filosofiche	M-FIL/08	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminari di approfondimento tematico

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	63
Ore di studio individuale	162

Calendario	
Inizio attività didattiche	4 marzo 2019
[da precisare a cura della Segreteria]	31 maggio 2019

Syllabus	
Prerequisiti	Nessun prerequisito obbligatorio. È tuttavia consigliabile aver sostenuto preliminarmente l'esame di Storia della filosofia antica

<p>Risultati di apprendimento previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Per quel che riguarda <i>le conoscenze e la capacità di comprensione</i>, il corso si propone di fornire agli studenti (i) un'immagine precisa del pensiero medievale del tutto differente da quella ancora largamente diffusa all'infuori degli studi specialistici; (ii) la capacità di comprendere e interpretare testi appartenenti alle diverse culture del Medioevo (arabo-islamica, ebraica, greco-bizantina e latino-cristiana); (iii) la capacità di cogliere le discontinuità e le specificità che caratterizzano la storia intellettuale, evitando ogni forma di essenzialismo storiografico. • Per quanto riguarda <i>l'autonomia di giudizio e le conoscenze e capacità di comprensione applicate</i>, il corso si propone di contribuire – attraverso la messa in discussione degli automatismi incolti che orientano la comprensione del pensiero medievale, ma anche più in generale del nostro passato e della nostra identità – allo sviluppo tanto di una matura attitudine critica quanto di autonome capacità di ideazione e progettazione applicabili non solo in differenti contesti lavorativi, ma anche nell'esercizio attivo dei propri diritti di cittadinanza. • Per quanto riguarda <i>le abilità comunicative e la capacità di apprendere</i> il corso si propone di contribuire – attraverso la partecipazione attiva alle discussioni nel corso delle lezioni e dei seminari e un'attenzione costante agli aspetti metodologici – al consolidamento delle capacità individuali di apprendimento e comunicazione tanto nell'ambito della storia intellettuale relativa al Medioevo quanto più in generale nell'ambito dei saperi umanistici. Particolare importanza verrà attribuita (secondo la prassi in uso proprio nelle Università medievali) allo sviluppo di solide capacità argomentative.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Titolo del corso (per la parte monografica):</p> <p>«Non sperare e non temere». Boezio e le trasformazioni della filosofia tra Antichità e Medioevo</p> <p>Il corso si propone di fornire:</p> <p>(i) un'introduzione metodologica allo studio del pensiero medievale;</p> <p>(ii) gli elementi essenziali della storia della filosofia medievale, in ambito latino, arabo, ebraico e greco-bizantino, tra il V e il XV secolo;</p> <p>(iii) un'analisi dettagliata della <i>Consolazione della filosofia</i> di Boezio come testo chiave per comprendere continuità e discontinuità nella transizione dal mondo greco-romano</p>

	a quello medievale.
Programma	
Testi di riferimento	<p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C. Esposito / P. Porro, <i>I mondi della filosofia. I. Dalle origini alla Scolastica</i>, Laterza, Roma-Bari 2016, capitolo 10 (pp. 338-379) e capitoli 12-21 (pp. 411-630). <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Boezio, <i>La consolazione della filosofia</i>, a cura di C. Moreschini, testo latino a fronte, Utet, Torino 2006 e 2014. <p>Gli studenti non frequentanti sono tenuti a integrare lo studio dei testi citati con quello di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • F. Troncarelli, <i>L'ombra di Boezio. Memoria e destino di un filosofo senza dogmi</i>, Liguori, Napoli 2014.
Note ai testi di riferimento	<p>Per la definizione delle parti dei testi citati che costituiranno il programma effettivo di esame si prega di far riferimento alla versione finale del programma stesso, che sarà pubblicata al termine del corso nella pagina web dipartimentale del docente: https://www.uniba.it/docenti/porro-pasquale e in particolare nella sezione Didattica https://www.uniba.it/docenti/porro-pasquale/attivita-didattica.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche potranno essere fornite durante il corso, e saranno riportate nel programma finale a cui si è appena fatto riferimento.</p>
Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali comprenderanno un approfondimento costante degli aspetti metodologici propri dello studio del pensiero medievale, la lettura analitica dei testi in programma, l'uso di presentazioni PowerPoint e di altro materiale multimediale, e la discussione collettiva delle tematiche sviluppate durante il corso. Sono previsti altresì incontri seminariali di approfondimento.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma effettivamente svolto, attraverso il quale sarà valutata la preparazione individuale.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato su Esse3 e sul sito del CdS a questo link: https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/filosofia/appelli-e-commissioni-desame</p> <p>Per iscriversi all'esame è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<p>Saranno oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di orientarsi in modo critico nello studio della storia del pensiero medievale [<i>conoscenza e capacità</i>

	<p><i>di comprensione</i>];</p> <ul style="list-style-type: none"> • la capacità di cogliere l'effettiva posta in gioco filosofica degli autori medievali e dei temi affrontati durante il corso [<i>conoscenza e capacità di comprensione / capacità di apprendere</i>]; • la capacità di interpretare i testi degli autori medievali presi in esame nel corso [<i>conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>]; • la capacità di presentare in modo critico e autonomo le tematiche del corso [<i>autonomia di giudizio / abilità comunicative</i>]; • la capacità di argomentare in modo preciso e coerente il proprio punto di vista [<i>capacità di apprendere / abilità comunicative</i>].
Ricevimento	<p>Per gli orari di ricevimento, il calendario degli appelli e ogni altra informazione relativa alla didattica si prega di far riferimento alla pagina web dipartimentale del docente: https://www.uniba.it/docenti/porro-pasquale e in particolare nella sezione Didattica https://www.uniba.it/docenti/porro-pasquale/attivita-didattica.</p>